



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Bando

Articolo+1

Torino – I edizione: stima effetti occupazionali a 24 mesi dalla presa in carico e comparazione con Garanzia Giovani

(la presente valutazione completa quella di cui al link
<https://www.compagniadisanpaolo.it/wp-content/uploads/ARTpiu1.pdf>)

Monitoraggio e valutazione

SDG target: 8.6; 4.4; 3.

Dicembre 2020

Premessa | Il ruolo del monitoraggio e della valutazione nel lavoro della Compagnia di San Paolo



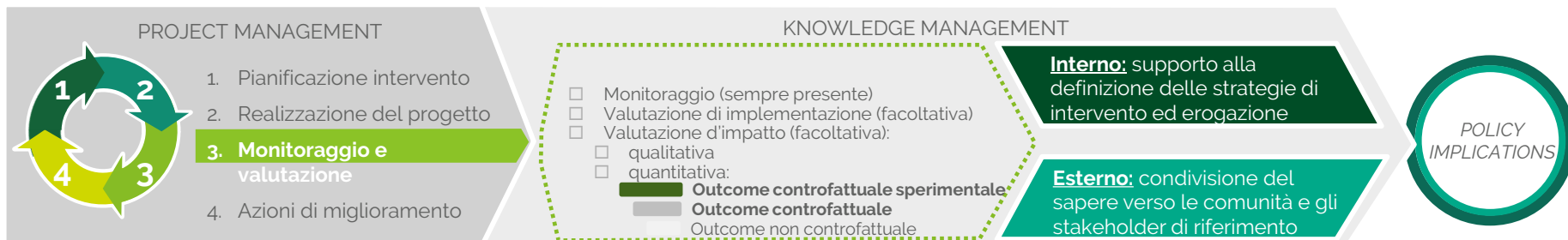
La **Compagnia di San Paolo** svolge sui propri progetti attività di **monitoraggio** e di **valutazione sistematica e rigorosa**, ispirate ai principi di correttezza, economicità e trasparenza. Un approccio in linea con il senso di responsabilità che la Compagnia sente verso i propri stakeholder e il territorio di riferimento e rispondente alle richieste di legge (d.lgs 117/2017) e a quanto previsto dal Protocollo Acri-MEF.

Le attività di valutazione sono realizzate sia su **finanziamenti di progetti terzi** che su **progetti propri** e si distinguono per **due approcci** fondamentali:

- Misurazione di **output (monitoraggio, analisi di implementazione)**: valutazione dei risultati in termini di produzione/erogazione di servizi realizzata grazie alla trasformazione degli input e valutazione della modalità operative utilizzate;
- Misurazione di **outcome (analisi di impatto)**: valutazione dell'impatto ossia della capacità del progetto di produrre gli effetti desiderati a parità di altre condizioni.

Il disegno di monitoraggio e valutazione viene definito in base alle caratteristiche del progetto e al suo costo opportunità ed è parte integrante delle attività di **Project Management** della Compagnia.

L'applicazione sistematica di questo approccio consente di innescare processi di **Knowledge Management** funzionali alla programmazione strategica pluriennale della Compagnia. Ove i risultati delle valutazioni evidenzino credibili **Policy Implications**, la Compagnia agisce secondo principi di **Knowledge Sharing**, mettendo a disposizione dell'intera comunità le evidenze emerse.



Numeri | La dimensione della Compagnia a colpo d'occhio nel biennio 2018-19



Di seguito vengono riportati i **risultati dell'attività operativa della Compagnia nel biennio 2018-2019**, come presentati nel bilancio di fine mandato.

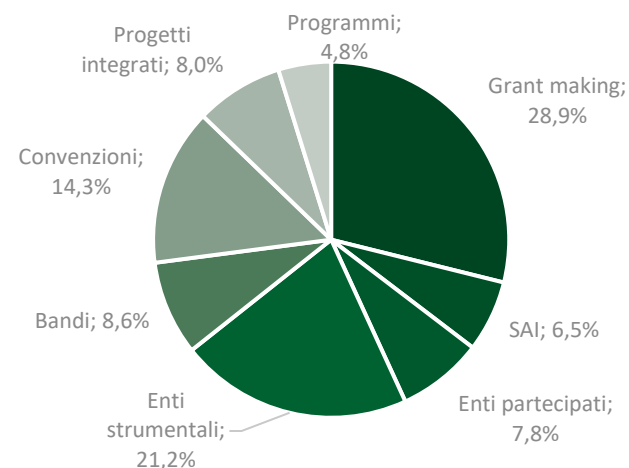
Tra il 2018 e il 2019 sono pervenute alla Compagnia oltre 3.700 richieste per un controvalore di circa 500 milioni di euro. Di queste **1.642**, pari al 44%, sono state **supportate dalla Compagnia, attraverso l'erogazione di oltre 352 milioni di euro**, pari a circa il 70% dei fondi richiesti dal territorio. Un trend di erogazione in costante crescita negli ultimi 5 anni e con un **valore medio per progetto di 214 mila euro**. Appare interessante l'aumento dei **progetti a elevata complessità** e presentati da **reti di stakeholder**.

Guardando alla tipologia di progetto il **grant-making** si conferma lo strumento principale, seguito dal sostegno agli **enti strumentali** e dalle **convenzioni**.

Erogato e numero progetti nel biennio 2018-2019 per Area (€, %)

Aree	Erogato 2018-2019	% sul totale	Progetti 2018-2019	% sul totale
Ricerca e Sanità	93.173.600	26%	195	12%
Arte, Attività e Beni culturali	69.071.311	20%	505	31%
Innovazione culturale	16.359.500	5%	224	14%
Politiche sociali	135.593.832	39%	403	25%
Filantropia e Territorio	23.179.560	7%	184	11%
Programmi e piano strategico	14.633.392	4%	131	8%
Totale	352.011.196	100%	1.642	100%

Erogato biennio 2018-2019 per tipologia di progetto (%)



In una slide: Valutazione di Articolo+1 I edizione, effetti occupazionali a 24 mesi e comparazione con Garanzia Giovani



Il presente documento offre una vista sintetica delle evidenze emerse dalle attività di monitoraggio e valutazione realizzate sulla prima edizione del bando «**Articolo+1**» a complemento di quelle già presentate in <https://www.compagniadisanpaolo.it/wp-content/uploads/ARTpiu1.pdf>. Il documento si articola in tre sezioni: la prima offre informazioni sul **bando**, i suoi obiettivi e le modalità di realizzazione; la seconda definisce obiettivi e metodologia di **monitoraggio e valutazione** applicati; la terza ripercorre i **risultati e gli outcome** a 24 mesi del progetto e effettua la comparazione di Art+1 con Garanzia Giovani.



Nome del bando: Articolo+1 – I edizione (di seguito Art+1)

Descrizione del bando: il bando finanzia, per un biennio, l'attività di partenariati privati che operino nella città di Torino e offrano servizi integrati di job placement e formazione finalizzati a favorire l'ingresso o il reingresso nel mercato del lavoro di giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni, non iscritti ad alcun percorso educativo, lavorativo o formativo e con bassi livelli di occupabilità.



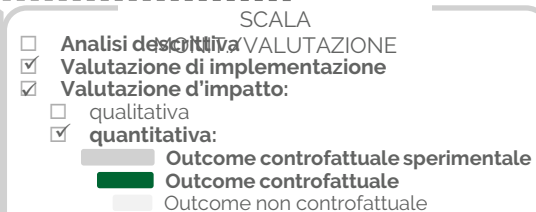
Outcome attesi: attivazione e aumento dell'occupazione tra gli under 30.



Metodologia di valutazione: analisi di implementazione e analisi controfattuale degli effetti non sperimentale realizzata con *matching* statistico su dati amministrativi volta a misurare gli effetti occupazionali a 24 mesi dalla presa in carico e a confrontare Art+1 con Garanzia Giovani




Principali risultati: L'analisi controfattuale documenta il progressivo ridursi degli effetti positivi del programma, a 24 mesi dalla presa in carico il differenziale di occupazione con il gruppo di controllo è ancora di 3,7 pp., ma non può più essere considerato diverso da zero all'usuale livello di confidenza statistica. Rimane però positivo e significativo per alcuni dei sottogruppi più fragili della popolazione. La comparazione con il programma di politica pubblica più affine, Garanzia Giovani mostra inoltre che quest'ultima performa nel medio periodo meglio di Art+1. Tale evidenza potrebbe dipendere dal fatto che: a) Art+1 coinvolge ragazzi più svantaggiati rispetto a GG; b) Art+1 e GG offrono trattamenti di qualità, durata e intensità diversa. La questione merita tuttavia di essere approfondita in analisi successive.




Presentazione del bando | Articolo+1, effetti occupazionali a 24 mesi e comparazione con GG



 **Obiettivi del bando:** Favorire l'ingresso o il reingresso dei giovani nel mercato del lavoro.

 **Audience target:** Possono accedere al programma i giovani in età compresa tra i 15 e i 29 anni, non iscritti ad alcun percorso educativo, lavorativo o formativo e con bassi livelli di occupabilità, con residenza o domicilio nella città metropolitana di Torino e con un ISEE familiare entro la soglia di 25.000 euro.

 **Modalità di realizzazione:** Allo scopo di assicurare un'offerta qualificata di servizi, la realizzazione del progetto è stata affidata a 6 partnerati. I capofila sono operatori accreditati per i servizi per il lavoro della Città Metropolitana di Torino. I loro partner sono: soggetti no profit con una dimostrata esperienza sulle tematiche giovanili e agenzie formative accreditate. I progetti sono stati selezionati in base: ai contenuti e ai servizi offerti (coinvolgimento e attivazione, orientamento e motivazione, formazione mirata, inserimento in tirocinio e tutoraggio; *matching* candidati/imprese); a quanto garantito in termini di risultati occupazionali.

Il progetto si caratterizza inoltre per la scelta di adottare un sistema retributivo: a) fortemente orientato al risultato: i soggetti attuatori ricevono un compenso per il lavoro svolto che dipende quasi esclusivamente dall'esito lavorativo dei soggetti presi in carico. Il risultato minimo, da conseguire entro 12 mesi, è un contratto di lavoro di almeno 4 mesi. Un compenso (ridotto) è corrisposto anche per l'attivazione di tirocini: pur non essendo contemplati tra gli esiti di successo del progetto, essi possono essere strumentali all'occupazione; b) che commisura il compenso al profilo di occupabilità del lavoratore.

 **Durata:** 22 mesi

 **Valore economico del progetto/Finanziamento della Compagnia di San Paolo:** 3,742,000.00 €

Disegno di monitoraggio e valutazione | Articolo+1, , effetti occupazionali a 24 mesi e comparazione con GG



(per gli effetti a 12 mesi si veda <https://www.compagniadisanpaolo.it/wp-content/uploads/ARTpiu1.pdf>)



Obiettivi :

- Stimare gli effetti di medio periodo del bando Art+1 in termini di: attivazione di tirocini, avvio al lavoro e occupazione a 24 mesi dalla presa in carico.
- Evidenziare l'eterogeneità negli effetti osservabili tra diverse categorie di beneficiari identificate sulla base di: genere, età, livelli di occupabilità, istruzione, qualifica professionale.
- Comparare l'impatto di Art+1 con quello della politica pubblica ad esso più simile: Garanzia Giovani



Popolazione di riferimento: 1.353 giovani dei 1.717 presi in carico tra gennaio 2017 e ottobre 2018 di cui si osserva la posizione lavorativa per 24 mesi.



Metodologia per la stima d'impatto: Confronto tra gli esiti lavorativi dei partecipanti ad Art+1 (1.353) e quelli di A) un gruppo di controllo di giovani disoccupati iscritti ai Centri per l'Impiego della provincia di Torino non inclusi in Art+1 o Garanzia Giovani (7.687); B) tutti i soggetti che tra gennaio 2017 e ottobre 2018, nella provincia di Torino, hanno aderito alla Garanzia Giovani e non risultano partecipanti ad Art+1 (12.917). Strategia di stima: analisi di impatto controfattuale non sperimentale attuata adottando la tecnica del *propensity score matching* su dati amministrativi SILP.



Responsabili della valutazione: gruppo di lavoro ASVAPP: Valentina Battiloro e Luca Mo Costabella.

Risultati della Valutazione | Articolo+1, effetti occupazionali a 24 mesi

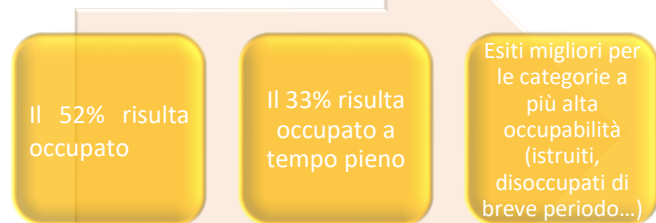


(per gli effetti a 12 mesi si veda <https://www.compagniadisanpaolo.it/wp-content/uploads/ARTpiu1.pdf>)

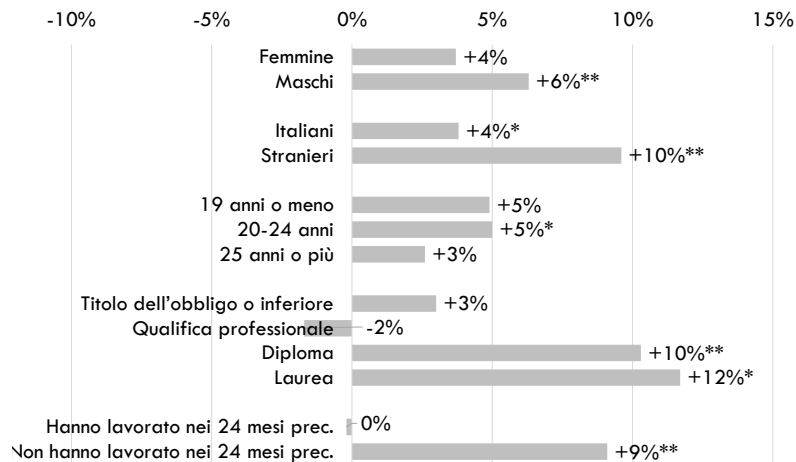
I RISULTATI DI Art+1

Dei 1.353 partecipanti di cui è possibile osservare la storia per 24 mesi...

A 24 mesi dalla presa in carico....

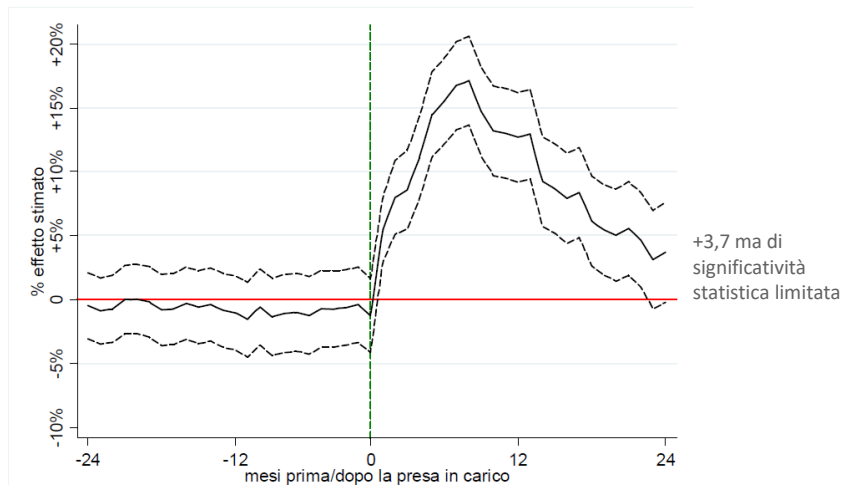


ETERogeneità NEGLI EFFETTI



Nota: il matching è stato fatto rispetto a variabili diverse a seconda delle specificazioni.

GLI EFFETTI SULL'OCCUPAZIONE



- Benefici maggiori per gli stranieri (+9,6 p.p.) e per i disoccupati da più di 24 mesi (+9,1 p.p.).
- Effetti nulli per i possessori di qualifica professionale.

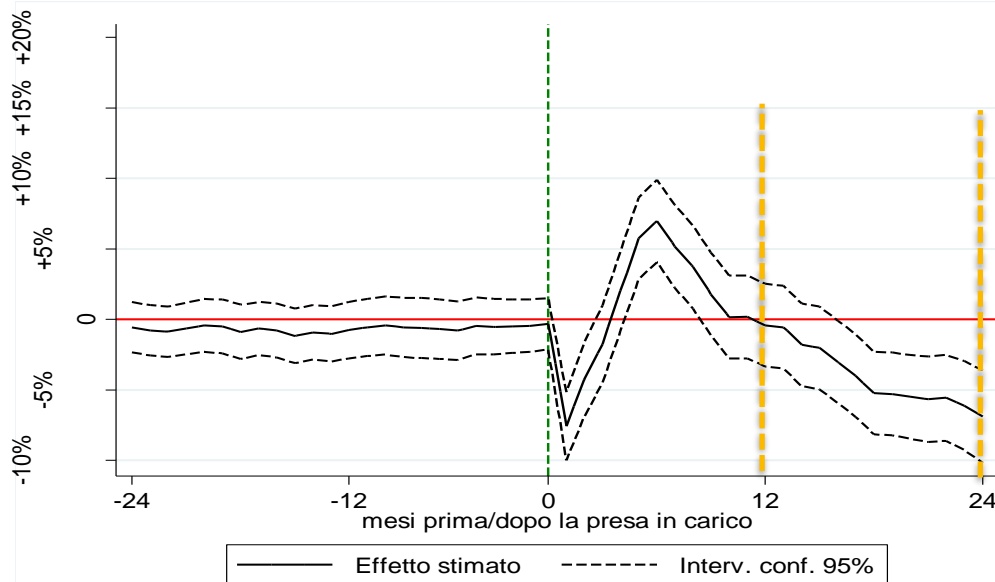
POLICY IMPLICATIONS

- Potrebbe essere utile targettizzare l'intervento sulle categorie per cui Art+1 risulta più efficace: stranieri, disoccupati di lungo periodo, persone senza qualifica professionale.
- E parallelamente pensare a politiche che riescano a essere più efficaci sulle altre categorie.

Nota: p.p. sta per punti percentuali

Risultati della Valutazione | GG vs Art+1

Una comparazione a 12 e 24 mesi dalla presa in carico



Nota: Edizioni considerate: Dic.2017/Ott 2018 – settore pubblico Per GG; Dic.2017/Ott 2018 per Art+1; Campione selezionato: NEET under 29 che hanno aderito al Piano di Azione Individuale per GG; NEET under 29 con ISEE<=25k euro per Art+1; Utenti su cui è stata effettuata la comparazione<. 12.917 per GG e 1.353 per Art+1

Dal confronto emerge che....

- Nei primi 12 mesi, i risultati in termini di occupazione per i due progetti sono simili, lievemente superiori in Art+1 per le categorie più deboli.
- A 24 mesi dalla presa in carico, diventano migliori per la GG rispetto ad Art+1:
- +7 p. p. di occupazione per GG rispetto ad Art+1, se si considera l'intera platea di beneficiari; + 5 p.p di occupazione per GG rispetto ad Art+ 1 se si eliminano dalla platea di entrambe le misure i giovani che trovano occupazione entro 30gg dalla presa in carico.

GG sembra quindi performare meglio di Art+1 nel medio periodo, ma per essere in grado di arrivare a conclusioni corrette servono alcuni imprescindibili approfondimenti. Occorre necessariamente indagare meglio: 1) se vi sia (e di quale entità sia) un iniziale maggior svantaggio in termini di occupabilità dei partecipanti ad Art+1 rispetto ai partecipanti a GG in termini di caratteristiche non osservabili dai dati amministrativi (es. si tratta di NEET che vengono riattivati da Art+1 e che non verrebbero mai intercettati da GG?) 2) quali siano esattamente le differenze nella qualità e nella durata dei servizi offerti da GG rispetto a Art+1. Si suggerisce di approfondire questi punti nelle prossime valutazioni.